*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

I debiti in oggetto si riferiscono ai versamenti di contributi da effettuare ai vari istituti previdenziali.

Il dettaglio è il seguente:

**Tabella n. 36 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variazione +/(-) |
|---|---|---|---|
| Debiti verso IPOST | 247.637 | 278.978 | (31.341) |
| Debiti verso INAIL | 70.681 | 72.825 | (2.144) |
| Debiti verso INPS | 3.462 | 3.192 | 270 |
| Debiti verso altri istituti | 22.983 | 12.783 | 10.200 |
| **Totale** | **344.763** | **367.778** | **(23.015)** |

I debiti verso l'IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti del Gruppo, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2004, che su quelle maturate di cui alla voce Debiti verso il personale. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente al fatto che nell'esercizio in corso sono stati effettuati i pagamenti per il Fondo Solidarietà relativi ad anni pregressi.

I debiti verso INAIL sono riferiti essenzialmente alla Capogruppo, per 70.610 migliaia di euro, e derivano dal trasferimento a detto Istituto degli oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti, per infortuni avvenuti fino al 31 dicembre 1998, in base alla convenzione approvata con Decreto Interministeriale del 21 marzo 2000. Tale debito, dell'importo originario di 82.633 migliaia di euro, è rimborsabile in trent'anni, secondo un piano di ammortamento a rate annuali costanti e un tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I debiti verso altri istituti includono i debiti verso FondoPoste derivanti dall'adesione dei dipendenti del Gruppo alla previdenza complementare.

*Altri debiti*

Il saldo degli altri debiti risulta così composto:

**Tabella n. 37 - Altri debiti**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variazione +/(-) |
|---|---|---|---|
| **Debiti verso il personale** | **588.439** | **478.294** | **110.145** |
| per ferie matur. e non godute | 124.586 | 126.098 | (1.512) |
| per 13^ e 14^ mensilita' | 216.318 | 208.555 | 7.763 |
| per comp. access. e premio di produttività | 128.366 | 72.534 | 55.832 |
| per altre partite del personale | 119.169 | 71.107 | 48.062 |
| **Debiti verso altri** | **674.733** | **960.317** | **(285.584)** |
| per depositi cauzionali | 7.317 | 8.762 | (1.445) |
| per vaglia nazionali e intern.li | 41.497 | 117.487 | (75.990) |
| per assegni vidimati | 154.962 | 222.760 | (67.798) |
| per gestione carte prepagate | 125.332 | 29.669 | 95.663 |
| per RAV | 52.829 | - | 52.829 |
| per gestione carte pensione | 1.220 | - | 1.220 |
| altri debiti diversi | 291.576 | 581.639 | (290.063) |
| **Totale** | **1.263.172** | **1.438.611** | **(175.439)** |

*Debiti verso il personale*

I debiti verso il personale sono riferiti alla Capogruppo per 575.760 migliaia di euro e accolgono, essenzialmente, le stime delle competenze maturate al 31 dicembre 2004 sulla base di quanto previsto dal contratto di lavoro.

I debiti per competenze accessorie e premi di produttività presentano una variazione rispetto all'esercizio precedente in relazione alla diversa articolazione del nuovo premio di risultato.

Le altre partite del personale aumentano, principalmente, per effetto del maggior numero di esodi incentivati, sottoscritti dai dipendenti nell'esercizio, e non ancora liquidati al 31 dicembre 2004.

*Debiti verso altri*

I depositi cauzionali si riferiscono alla Capogruppo per 7.242 migliaia di euro e sono relativi alle somme incassate dagli utenti a cui viene richiesto a garanzia, la costituzione di un libretto di

deposito intestato alle Poste Italiane SpA, per i servizi di spedizione in abbonamento postale, dell'utilizzo di caselle o bolgette, di contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, etc.

I debiti per vaglia emessi e ancora in circolazione, pari a 41.497 migliaia di euro, rappresentano l'esposizione della Capogruppo nei confronti della clientela per vaglia non ancora pagati e i debiti verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali.

I debiti per assegni vidimati, pari a 154.962 migliaia di euro, rappresentano l'esposizione della Capogruppo nei confronti della clientela degli assegni vidimati in circolazione al 31 dicembre 2004.

I debiti per gestione carte prepagate, pari a 125.332 migliaia di euro, rappresentano il debito nei confronti della clientela per effetto del caricamento monetario delle carte.

I debiti per RAV, pari a 52.829 migliaia di euro, rappresentano il debito nei confronti dei concessionari alla riscossione per i pagamenti effettuati dalla clientela tramite il servizio di riscossione mediante avviso.

I debiti per gestione carte pensione, pari a 1.220 migliaia di euro, rappresentano il debito nei confronti della clientela per effetto del caricamento monetario delle carte.

Gli altri debiti includono il debito di 184.857 migliaia di euro della Capogruppo verso i correntisti postali per interessi maturati sui conti correnti nel corso dell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali esposte tra i debiti tributari; il debito di 32.383 migliaia di euro della controllata SDA Express Courier SpA per contrassegni, relativo agli importi incassati dalla società per conto dei clienti e versati temporaneamente presso i conti correnti aperti per la gestione del servizio contrassegno, trova corrispondenza nel saldo delle disponibilità liquide proprie; il debito di 475 migliaia di euro, della controllata PT Shop SpA per incassi per c/terzi di cui si è detto nella voce Disponibilità liquide. Tali importi vengono periodicamente restituiti ai clienti committenti del servizio stesso, sulla base di clausole contrattuali concordate.

*Debiti BancoPosta*

I debiti BancoPosta sono principalmente originati dalle attività di gestione dei conti correnti e sono così composti:

**Tabella n. 38 - Debiti BancoPosta**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variazione +/(-) |
|---|---|---|---|
| Conti correnti postali | 35.030.543 | 32.707.310 | 2.323.233 |
| CDP gestione risparmio | - | 534.310 | (534.310) |
| **Totale** | **35.030.543** | **33.241.620** | **1.788.923** |

Il saldo al 31 dicembre 2004 dei conti correnti postali rappresenta l'ammontare del debito verso correntisti derivante dai depositi in essere sui conti correnti postali a tale data. L'incremento è stato originato, tra l'altro, dall'introduzione di nuovi servizi finanziari accessori ai conti correnti postali (es.: introduzione della Postepay).

La gestione del risparmio ha chiuso al 31 dicembre 2004 con un saldo creditorio come già commentato nella sezione Crediti Bancoposta.

***Debiti verso Tesoreria dello Stato***

Nella tabella che segue, si riporta il dettaglio dell'esposizione nei confronti della Tesoreria.

**Tabella n. 39 - Debiti (Crediti) verso Tesoreria dello Stato**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variazioni +/(-) |
|---|---|---|---|
| Debiti/crediti verso la Tesoreria per anticipazioni | 38.558.685 | 39.246.675 | (687.990) |
| c/c postali del Min. dell.Econ. e delle Finanze | 3.955.153 | 4.230.619 | (275.466) |
| **Posizione a debito/credito** | **42.513.838** | **43.477.294** | **(963.456)** |
| INPS | (33.620.628) | (33.620.628) | - |
| INPDAP | (23.663) | (479.798) | 456.135 |
| Ministero Interni | (10.472) | (18.531) | 8.059 |
| Ministero di Grazia e Giustizia | (569.729) | (559.750) | (9.979) |
| Ministero dell'Economia e delle Finanze | (7.303.930) | (7.375.454) | 71.524 |
| **Posizione a credito/debito** | **(41.528.422)** | **(42.054.161)** | **525.739** |
| **Totale** | **985.416** | **1.423.133** | **(437.717)** |

La posizione a debito di 42.513.838 migliaia di euro si riferisce:

- alle anticipazioni ricevute dalle Tesorerie Provinciali dello Stato per il pagamento dei servizi delegati, per 38.558.685 migliaia di euro; il decremento è principalmente imputabile alla modifica della convenzione con il MEF che ha portato la tempistica della rendicontazione finanziaria da dieci a tre giorni lavorativi bancari;
- al saldo dei conti correnti postali infruttiferi intestati al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per 3.955.153 migliaia di euro; il decremento è dovuto al rimborso da parte dell'INPDAP dei titoli pagati da Poste Italiane SpA fino al 31 dicembre 2000.

La posizione a credito di 41.528.422 migliaia di euro riflette i crediti verso i soggetti per conto dei quali la Capogruppo ha effettuato pagamenti. In particolare:

- i crediti verso l'INPS si riferiscono ai pagamenti eseguiti a tutto il 2000 utilizzando le anticipazioni di Tesoreria, in quanto dal 1° gennaio 2001 la convenzione con il Ministero delle Economia e delle Finanze prevede che i pagamenti per conto delle singole gestioni (pagamento pensioni) siano preventivamente alimentate mediante versamenti su appositi conti correnti postali. Sono tuttora in corso di definizione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze le modalità di regolazione finanziaria delle posizioni nei confronti dell'INPS ante 2000, che ha già riconosciuto l'importo a suo debito ed autorizzato il predetto Dicastero ad eseguire la regolazione finanziaria con Poste Italiane SpA;
- per quanto riguarda l'INPDAP, nel corso del 2004 l'Ente ha provveduto al riconoscimento del debito ed ha autorizzato il relativo prelevamento sui conti correnti postali di servizio infruttiferi accesi alla gestione; l'importo residuo di 23.663 migliaia di euro sarà oggetto di autorizzazione nel corso del 2005;
- i crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per 7.303.930 migliaia di euro si riferiscono a pagamenti eseguiti da Poste Italiane SpA a fronte di anticipazioni di Tesoreria, per le quali sono ancora in corso rendicontazioni e il riconoscimento da parte del MEF.

| RATEI E RISCONTI PASSIVI | 31.12.04 | 31.12.03 |
|---|---|---|
| | 47.238 | 97.446 |

La natura e la composizione dei ratei e dei risconti è la seguente:

**Tabella n. 40 - Ratei e risconti passivi**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variazione +/(-) |
|---|---|---|---|
| Aggi di emissione su prestiti | 6.508 | 7.378 | (870) |
| Ratei passivi | 24.356 | 25.214 | (858) |
| Risconti passivi | 16.374 | 64.854 | (48.480) |
| **Totale** | **47.238** | **97.446** | **(50.208)** |

L'aggio di emissione è relativo alla 2^ tranche, di 250 milioni di euro, del prestito obbligazionario di complessivi 750 milioni di euro, erogata il 13 dicembre 2002 dalla Capogruppo.

I ratei passivi si riferiscono principalmente a:

- 19.634 migliaia di euro per interessi maturati sul prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo;
- 2.609 migliaia di euro per interessi maturati sui finanziamenti bancari concessi alla Capogruppo;
- 312 migliaia di euro per differenziali di interessi maturati su contratti di interest rate swap, accesi dalla Capogruppo.
- 1.424 migliaia di euro per debiti maturati nell'esercizio verso il personale dipendente del Gruppo SDA relativi al rateo di tredicesima e quattordicesima mensilità.

I risconti passivi si riferiscono principalmente a:

- 3.792 migliaia di euro relativi all'incasso di premi nel 2003 su contratti derivati di interest rate swap di competenza di esercizi futuri, accesi dalla Capogruppo;
- 8.191 migliaia di euro per la riscossione anticipata di un canone derivante dalla concessione in uso, per un periodo di trent'anni, di un impianto di posta pneumatica riferibili alla Capogruppo;
- 3.249 migliaia di euro relativi a ricavi per vendite e/o prestazioni di servizi già fatturate al 31 dicembre 2004, ma di competenza successiva, riferibili al Gruppo SDA.

Si ricorda che il saldo dell'esercizio 2003 includeva 45.995 migliaia di euro di risconti passivi, riferibili alla Capogruppo, relativi a premi incassati anticipatamente su contratti derivati, chiusi nel corso dell'esercizio 2004.

## *CONTI D'ORDINE*

I conti d'ordine sono così composti:

**Tabella n. 41 - Conti d'ordine**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variaz. +/(-) |
|---|---|---|---|
| **Beni di terzi presso il Gruppo** | | | |
| Libretti di deposito e B.F.P. | 219.996.571 | 201.443.722 | 18.552.849 |
| Titoli e valori di terzi | 17.754.227 | 16.675.979 | 1.078.248 |
| Altri beni | 1.902.397 | 1.935.992 | (33.595) |
| **Totale Beni di terzi presso il Gruppo** | **239.653.195** | **220.055.693** | **19.597.502** |
| **Garanzie personali rilasciate** | | | |
| **I. Fidejussioni** | | | |
| Fidejussioni da Istituti di credito a favore di terzi | 20.554 | 17.770 | 2.784 |
| **II. Altre garanzie** | | | |
| Altre garanzie personali a favore di terzi | 52.655 | 48.463 | 4.192 |
| **Totale Garanzie personali rilasciate** | **73.209** | **66.233** | **6.976** |
| **Garanzie reali prestate** | | | |
| Altre garanzie reali | 10.329 | 17.642 | (7.313) |
| **Totale Garanzie reali prestate** | **10.329** | **17.642** | **(7.313)** |
| **Impegni** | | | |
| Impegni di acquisto di partecipazioni | 2.519 | 2.519 | - |
| Contratti derivati | 350.000 | 1.615.664 | (1.265.664) |
| **Totale Impegni** | **352.519** | **1.618.183** | **(1.265.664)** |
| **Totale** | **240.089.252** | **221.757.751** | **18.331.501** |

La voce libretti di deposito e Buoni Fruttiferi Postali comprende l'ammontare del risparmio postale, per libretti e buoni in circolazione al 31 dicembre 2004, raccolto in nome e per conto della CDP. Peraltro a partire dal 12 dicembre 2003 alcune serie di Buoni Fruttiferi Postali sono stati trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il saldo per forme tecniche, comprensivo dei relativi interessi maturati al 31 dicembre 2004, ancorché non ancora liquidati, si compone come segue:

**Tabella n. 42 - Dettaglio libretti e Buoni Fruttiferi Postali**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variaz. +/(-) |
|---|---|---|---|
| Libretti di deposito | 60.133.638 | 53.707.156 | 6.426.482 |
| Buoni Fruttiferi Postali | 159.862.933 (*) | 147.736.566 | 12.126.367 |
| **Totale** | **219.996.571** | **201.443.722** | **18.552.849** |

(*) di cui 120.198.995 migliaia di euro MEF e 39.663.938 migliaia di euro CDP SpA

La voce titoli e valori di terzi, riferita esclusivamente alla Capogruppo, accoglie il valore dei titoli sottoscritti dalla clientela presso gli Uffici Postali e dati in custodia ad un Istituto di credito.

La voce altri beni accoglie il valore facciale dei beni e valori in giacenza presso gli Uffici Postali della Capogruppo (1.900.400 migliaia di euro) per la vendita al pubblico quali valori bollati e tessere telefoniche, la valorizzazione dei beni di terzi presso il magazzino logistico centrale ed i punti vendita della controllata PT Shop SpA (1.800 migliaia di euro) ed il valore complessivo dei macchinari concessi in comodato alla controllata PostelPrint SpA (197 migliaia di euro).

La voce fideiussioni da Istituti di credito a favore di terzi è relativa a fideiussioni rilasciate dalla Capogruppo (13.219 migliaia di euro) per conto di società controllate a favore di terzi, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi connessi a contratti vari. La voce include inoltre una obbligazione solidale assunta dalla controllata EGI SpA (7.335 migliaia di euro) con il Ministero dell'Interno, in relazione al mancato pagamento delle rate del mutuo stipulato dal Ministero con la Banca Dexia Crediop per l'acquisto di un immobile della stessa EGI SpA.

La voce altre garanzie personali a favore di terzi accoglie principalmente le fideiussioni, richieste da clienti, rilasciate dagli Istituti di credito per conto della Capogruppo (20.791 migliaia di euro) a garanzia del corretto adempimento degli obblighi connessi a contratti vari. La voce include, inoltre, le fideiussioni bancarie rilasciate per conto della controllata Postel SpA (18.179 migliaia di euro) a favore di alcuni clienti a garanzia di contratti commerciali; le fideiussioni bancarie rilasciate per conto della controllata Poste Tutela SpA. (4.880 migliaia di euro) per la partecipazione a gare indette dalla Pubblica Amministrazione, le fideiussioni rilasciate per conto della controllata SDA SpA (6.805 migliaia di euro) a garanzia di impegni contrattuali ed infine

quelle rilasciate per conto della controllata Postecom (1.641 migliaia di euro) a garanzia degli obblighi connessi a partecipazione a gare d'appalto e contratti vari.

La voce Altre garanzie reali si riferisce alla iscrizione di ipoteca e privilegio su immobili, impianti, macchinari ed attrezzature, rilasciati a garanzia del finanziamento per investimenti da parte della controllata PostelPrint SpA (10.329 migliaia di euro).

La voce impegni di acquisto di partecipazioni, riferibile esclusivamente alla Capogruppo e stimata sulla base dei valori di cui si dispone, è riferita ad un'opzione "put" in capo al venditore relativa al 25% del capitale della Mistral Air Srl, esercitata nel mese di gennaio 2005. Sulla determinazione di tale valore sono in corso approfondimenti tra le parti, per tenere conto di alcune passività emerse in capo alla società Mistral Air Srl, che potrebbero pertanto diminuire tale importo.

***Contratti derivati***

Il valore delle posizioni in portafoglio al 31 dicembre 2004 è analizzato nella tabella seguente.

**Tabella n. 43 - Valore nozionale contratti derivati (mln di euro**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 |
|---|---|---|
| Interest rate swap | 350 | 1.496 |
| Credit derivative | - | 120 |
| | **350** | **1.616** |

Per quanto riguarda gli interest rate swap, i contratti -stipulati con controparti bancarie di elevato standing- prevedono lo scambio fra le parti di flussi di interesse calcolati sul valore nozionale, a scadenze determinate ed ai tassi fissi o variabili concordati. Il nozionale, pertanto, non rappresenta il valore del rischio di credito, ma la base contrattuale di riferimento su cui calcolare i differenziali di interesse da scambiare periodicamente; il rischio di credito è pertanto limitato all'incasso di questi ultimi. I contratti al 31 dicembre 2004 sono correlati a specifiche passività della Capogruppo ed hanno la finalità di ricondurre i prestiti bancari al profilo di rischio dei tassi ritenuto più adeguato.

Nella tabella seguente sono rappresentate le operazioni su tassi di interesse in essere al 31 dicembre 2004 per un valore nozionale complessivo di 350 milioni di euro:

**Tabella n. 44 - Derivati su tassi d'interesse correlati a specifici debiti**

| N. contratti | Condizioni [1] Poste incassa | Poste paga | Nozionale (mln di euro) | Scadenza | Debito Correlato |
|---|---|---|---|---|---|
| 9 | Variabile (2,174%) | Fisso (4,06%) | 350 | Settembre 2009 | Prestito BEI tasso variabile BEI scadenza settembre 2009 |

[1] I valori indicati rappresentano la media ponderata dei tassi di ciascun gruppo di contratti a fine esercizio. I valori dei tassi variabili sono soggetti alle oscillazioni future dei tassi di mercato.

Nell'esercizio 2004 la Capogruppo ha avviato un processo di ristrutturazione del portafoglio derivati con lo scopo di riequilibrare il grado di copertura del proprio debito finanziario. In particolare sono stati chiusi i seguenti contratti:

- 16 contratti correlati a specifiche passività della Capogruppo, per i quali la Società aveva incassato premi anticipati riscontati al 31 dicembre 2003; per queste posizioni i risconti passivi sono stati rigirati a conto economico, rettificando direttamente gli oneri di estinzione sostenuti (38.770 migliaia di euro). I risconti eccedenti il costo di chiusura (2.625 migliaia di euro), sono stati iscritti a conto economico nella voce Proventi finanziari;
- 4 contratti stipulati all'inizio dell'esercizio 2004, correlati a specifiche passività della Capogruppo, per i quali la Società ha incassato premi anticipati; per queste posizioni i risconti passivi sono stati rigirati a conto economico, rettificando direttamente gli oneri di estinzione sostenuti (5.836 migliaia di euro). I risconti eccedenti il costo di chiusura (164 migliaia di euro), sono stati iscritti a conto economico nella voce Proventi finanziari;
- 2 contratti correlati a specifiche passività della Capogruppo per i quali il fondo accantonato al 31 dicembre 2003 (3.400 migliaia di euro) è stato utilizzato, a copertura degli oneri finanziari sostenuti (2.015 migliaia di euro) e assorbito a conto economico per la parte eccedente (1.385 migliaia di euro);
- 8 contratti non correlati a specifiche passività della Capogruppo i cui oneri di estinzione sono stati sostanzialmente coperti tramite l'utilizzo del fondo rischi accantonato al 31 dicembre 2003 (51.650 migliaia di euro); i costi di chiusura eccedenti il fondo (2.326 migliaia di euro) sono stati iscritti a conto economico nella voce Oneri finanziari.

Pertanto, le sopra citate operazioni di ristrutturazione hanno nel complesso generato nell'esercizio un effetto netto positivo pari a 1.848 migliaia di euro.

Inoltre, dei 7 contratti di credit derivative in essere al 31 dicembre 2003, per un valore nozionale complessivo di 120 milioni di euro, con cui la Capogruppo aveva venduto la protezione sul rischio di credito relativo a istituti bancari di primario standing, 4 contratti sono stati chiusi anticipatamente, e i restanti si sono estinti alla loro scadenza contrattuale. Tali attività hanno complessivamente generato proventi pari a 237 migliaia di euro.

Si rileva inoltre la presenza di:

- garanzie rilasciate da terzi a favore di società del gruppo pari a 233.760 migliaia di euro, costituite da fideiussioni rilasciate da terzi per conto di fornitori della Capogruppo a garanzia della corretta esecuzione di prestazioni e forniture (211.857 migliaia di euro); la voce include, inoltre, le fideiussioni rilasciate in favore della controllata Poste Tutela SpA dagli Istituti di Vigilanza a garanzia di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto di affidamento dei servizi di trasporto e custodia valori (17.261 migliaia di euro) e dalle fideiussioni prestate da fornitori della controllata Postel SpA (4.085 migliaia di euro) a garanzia delle prestazioni effettuate.

- diritti di acquisto di partecipazioni pari a 15.010 migliaia di euro, per i quali la Capogruppo ha pagato un diritto d'opzione esposto fra le attività, e facenti riferimento al valore base dell'avviamento che Poste Italiane SpA dovrebbe riconoscere nel caso in cui eserciti l'opzione che prevede l'assunzione di partecipazioni in alcune agenzie di recapito;

- beni demaniali in concessione, per i quali è stata avviata e non ancora conclusa l'iscrizione nei registri immobiliari a favore della Capogruppo ai sensi della Legge Finanziaria n. 448 del 23 dicembre 1998;

- titoli di spesa in corso di rendicontazione pari a 560.545 migliaia di euro, che accolgono la rilevazione dei titoli pagati per conto del Ministero di Grazia e Giustizia e a fronte dei quali la Capogruppo - che ha già ottenuto la regolazione finanziaria dalla Tesoreria dello Stato, nel rispetto della convenzione ministeriale - è in attesa del riconoscimento del credito da parte del Ministero medesimo.

*Altre informazioni*

*Depositi fiduciari*

Sui depositi fiduciari, commentati nella sezione dell'attivo immobilizzato, esiste un'opzione a favore della Capogruppo, su circa l'85% del valore, esercitabile durante tutta la vita del contratto, alla data di ciascun pagamento degli interessi.

*Accertamenti fiscali*

Come commentato nel bilancio del Gruppo Poste Italiane dell'esercizio 2003, nel mese di febbraio 2004 è stata notificata alla Capogruppo una cartella di pagamento, emessa a seguito del controllo automatizzato della dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1999 (Unico 2000), con la quale l'Agenzia delle Entrate ha richiesto il versamento di somme a fronte di presunti mancati e/o ritardati pagamenti di imposte dovute. A seguito dell'istanza di autotutela presentata, nel mese di luglio 2004, la Società ha ottenuto lo sgravio completo della stessa.
Con riferimento alla controllata Postel SpA e a quanto commentato nel bilancio del Gruppo Poste Italiane dell'esercizio 2003, la verifica ispettiva generale (imposte dirette ed indirette) da parte della Agenzia delle Entrate, notificata nel mese di dicembre 2003 e avviata nel mese di febbraio 2004, si è conclusa nel corso del mese di aprile 2004 con adesione della controllata al condono tombale per le imposte dirette e della dichiarazione integrativa per le imposte indirette.
Relativamente alla controllata Mistral Air Srl, si ritiene opportuno evidenziare come la società sia stata oggetto di una serie di contestazioni di natura fiscale e previdenziale da parte dell'Amministrazione Finanziaria e dell'INPS, per le quali sono in corso approfondimenti a cura della società stessa. Peraltro si segnala che in forza del contratto con il quale fu acquisito il controllo di Mistral Air Srl, la Capogruppo sarebbe comunque manlevata dalle eventuali passività che dovessero emergere da dette situazioni.

*Procedimenti pendenti*

Con riferimento alla controllata Poste Tutela SpA, si segnala che, a seguito di alcune vicende societarie intervenute nell'esercizio 2004, è attualmente pendente nei confronti della Società un procedimento per la cosiddetta responsabilità amministrativa ex D.Lgs. 231/01. Allo stato attuale delle conoscenze, non si ritiene che da tale situazione possano emergere significative passività a proprio carico, anche in considerazione della strategia riparatoria messa tempestivamente in atto, avendo la Società adottato un modello organizzativo idoneo a prevenire i reati oggetto di contestazione.

## *COMMENTO AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO*

| VALORE DELLA PRODUZIONE | Esercizio 2004 | Esercizio 2003 |
|---|---|---|
| | 9.321.915 | 8.428.699 |

Il valore della produzione si incrementa di 893.216 migliaia di euro e si compone di ricavi delle vendite e delle prestazioni, per 9.220.455 migliaia di euro (8.334.784 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), variazioni negative delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, per 12.107 migliaia di euro negative (477 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, per 8.285 migliaia di euro (8.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2003) e altri ricavi e proventi, per 105.282 migliaia di euro (85.308 migliaia di euro al 31 dicembre 2003).

***Ricavi delle vendite e delle prestazioni***

La voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni si compone come segue:

**Tabella n. 45 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

| Descrizione | Esercizio 2004 | Esercizio 2003 | Variazione +/(-) |
|---|---|---|---|
| Ricavi per servizi postali | 4.964.496 | 4.523.491 | 441.005 |
| Ricavi per servizi BancoPosta | 4.053.230 | 3.660.588 | 392.642 |
| Ricavi per servizi di telecomunicazione | 90.006 | 92.702 | (2.696) |
| Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni | 113.285 | 58.267 | 55.018 |
| Abbuoni e rimborsi | (562) | (264) | (298) |
| **Totale** | **9.220.455** | **8.334.784** | **885.671** |

*Ricavi per servizi postali*

I ricavi per servizi postali evidenziano nell'esercizio un aumento complessivo di 441 milioni di euro dovuto, sia ad un aumento dei volumi della corrispondenza che agli effetti del riadeguamento tariffario intervenuto all'inizio dell'anno 2004 in parte assorbiti dalla riduzione dei compensi per Servizio Universale.

Di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio per le diverse forme tecniche:

**Tabella n. 46 - Ricavi per servizi postali**

| Descrizione | Esercizio 2004 | Esercizio 2003 | Variazione +/(-) |
|---|---|---|---|
| Carte valori | 681.539 | 626.459 | 55.080 |
| Francatura meccanica presso Uffici Postali | 657.868 | 594.986 | 62.882 |
| Francatura meccanica presso terzi | 561.814 | 535.659 | 26.155 |
| Posta elettronica ibrida | 738.266 | 534.526 | 203.740 |
| Spedizioni in abbonamento postale | 216.194 | 239.860 | (23.666) |
| Compensi per integrazioni e riduzioni tariffarie | 354.136 | 291.152 | 62.984 |
| Spedizioni senza la materiale affrancatura | 730.372 | 682.732 | 47.640 |
| Pacchi Posta celere e Corriere Espresso | 320.353 | 192.047 | 128.306 |
| Pacchi - Corrispondenza estero | 99.833 | 82.071 | 17.762 |
| Compensi per Servizio Universale | 336.096 | 415.000 | (78.904) |
| Altri servizi postali | 268.025 | 328.999 | (60.974) |
| **Totale** | **4.964.496** | **4.523.491** | **441.005** |

La voce carte valori, che si riferisce alla Capogruppo per 680.934 migliaia di euro e alla controllata PT Shop SpA per 605 migliaia di euro, accoglie i ricavi relativi alla vendita di francobolli effettuata presso gli Uffici Postali ed i punti di vendita autorizzati.

La voce francatura meccanica presso terzi, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi alle spedizioni di corrispondenza affrancata direttamente dal cliente attraverso l'utilizzo della macchina affrancatrice di cui ne è proprietario. L'incremento di questa voce è da imputarsi, sostanzialmente, sia alla manovra tariffaria che all'incremento dei volumi della posta registrata e indescritta.

La voce francatura meccanica presso Uffici Postali, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi all'affrancatura di corrispondenza e pacchi "per conti di credito accettati" presso gli Uffici Postali e regolati attraverso versamento su conti correnti dedicati. L'incremento significativo di tale voce è dovuto ad un aumento nei volumi di posta registrata e posta prioritaria affrancata presso gli Uffici Postali; inoltre, su tale incremento ha influito positivamente anche la spedizione dei certificati elettorali.

La voce posta elettronica ibrida è attribuibile alla Capogruppo per 596.974 migliaia di euro, di cui, 570.724 migliaia di euro, relativi a ricavi per il servizio di recapito alla clientela, 22.934

migliaia di euro, relativi a ricavi per il servizio di posta elettronica prestato ai clienti che hanno stipulato convenzioni dirette con Poste Italiane SpA e, 3.316 migliaia di euro, per ricavi da operatori di "posta elettronica ibrida". La restante parte, pari a 141.292 migliaia di euro, è riferibile, essenzialmente, al servizio di stampa ed imbustamento prestato dal gruppo Postel. L'incremento è dovuto alla migrazione al servizio di "posta elettronica ibrida" di alcune convenzioni di grandi clienti che ricorrevano a "spedizioni senza materiale affrancatura" e ad un incremento dei volumi di pagine stampate e recapitate per effetto della nuova norma sulla trasparenza bancaria, che ha introdotto l'obbligo di invio a tutti i titolari di un rapporto bancario della norma stessa.

La voce spedizioni in abbonamento postale, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi a spedizioni di stampe periodiche e vendita per corrispondenza effettuate da clienti editori che usufruiscono di una tariffa ridotta, così come previsto dalla Legge n. 46 del 27 febbraio 2004 di conversione del D.L. n. 353 del 24 dicembre 2003. Il decremento è in parte dovuto alla migrazione della clientela verso il nuovo prodotto "Posta Target Magazine".

I compensi per integrazioni e riduzioni tariffarie, integralmente riferita alla Capogruppo, si riferiscono per 280.965 migliaia di euro ai compensi dovuti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria - quale rimborso delle riduzioni praticate agli editori all'atto dell'impostazione (Legge 46/04) e per 73.171 migliaia di euro alle riduzioni ed agevolazioni tariffarie concesse ai candidati delle campagne elettorali (Legge 515/93); il forte incremento di queste ultime rispetto allo scorso anno è da attribuirsi allo svolgimento delle campagne elettorali in riferimento alle consultazioni europee, regionali e ai successivi ballottaggi.

La voce spedizioni senza la materiale affrancatura, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi a spedizione di corrispondenza attivata dai grandi clienti presso i centri di rete e gli Uffici Postali abilitati. L'incremento è dovuto sostanzialmente alle spedizioni relative alle campagne elettorali che hanno compensato la conversione a posta ibrida dei grandi clienti e all'incremento della posta commerciale rivolta alle piccole e medie imprese grazie anche all'introduzione di due nuovi prodotti "Posta Target Magazine" e "Posta Target-Info".

La voce Pacchi Posta celere e Corriere Espresso è riferibile ai ricavi per i pacchi spediti senza la materiale affrancatura a pagamento posticipato, per 53.102 migliaia di euro, ai ricavi per il servizio di affrancatura pacchi presso agenzia, per 36.684 migliaia di euro, ai ricavi relativi al

servizio "posta celere e paccocelere" per 25.879 migliaia di euro e ai ricavi per il servizio di corriere espresso prestato esclusivamente dalla controllata SDA Express Courier SpA, per 204.688 migliaia di euro, di cui 11.850 migliaia di euro mediante attività di *e-commerce*, 26.977 migliaia di euro per servizi dedicati al sistema bancario e 5.112 migliaia di euro rivolto all'estero.

La voce pacchi - corrispondenza estero, integralmente riferita alla Capogruppo, accoglie i ricavi relativi agli scambi internazionali riferiti sia alla corrispondenza sia ai pacchi.

I compensi per Servizio Universale, integralmente riferiti alla Capogruppo, si riferiscono alla compensazione, a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei costi sostenuti per lo svolgimento degli obblighi di Servizio Universale nel settore dei recapiti postali. La remunerazione dell'esercizio è stata determinata applicando il meccanismo del *subsidy cap* ai sensi dell'art. 8 del Contratto di Programma 2003-2005, diminuita in virtù dei provvedimenti governativi in materia di finanza pubblica che hanno previsto una riduzione di 75 milioni di euro sul valore dei compensi per il 2004 (così come previsto dal D.L. n.168 del 12 luglio 2004, convertito con modificazioni in Legge n.191 del 30 luglio 2004).
Il compenso riconosciuto alla Capogruppo risulta significativamente inferiore agli oneri effettivamente sostenuti da Poste Italiane SpA (a titolo indicativo si ricorda che per l'intero esercizio 2003 tali oneri ammontavano a 865 milioni di euro, così come ricavabile dai dati disponibili dalla separazione contabile certificata).

La voce altri servizi postali è attribuibile alla Capogruppo per 202.784 migliaia di euro, relativi principalmente a proventi per il servizio di notifica integrata (68.707 migliaia di euro) e ai ricavi relativi alle provvigioni dei conti di credito (25.010 migliaia di euro) e per 65.013 migliaia di euro alla controllata Postel SpA, relativi principalmente a proventi per il servizio di *commercial printing* 9.290 migliaia di euro, per il servizio di *direct marketing*, 15.227 migliaia di euro e per il servizio del d*oor to door*, 14.368 migliaia di euro.